Una nuova grande iniziativa per il trentennale della Costituzione

Il 15 ottobre sfileranno in corteo a Perugia partigiani di tutta Italia

Scenderanno in piazza anche alcuni reparti dell'esercito che presero parte alla Resistenza - Il presidente Pertini ha assicurato il proprio patrocinio - Previsto l'arrivo di rappresentanze dei comuni di numerose regioni

stazione in difesa della Costiè prevista a Perugia il 15 ottobre. Questa volta saranno i combattenti della guerra di liberazione e i resistenti dei lager nazisti a scendere in piazza accanto ai giovani, alla popolazione e ad alcuni reparti dell'esercito che presero parte alla guerra partigiana. L'iniziativa, promossa dal Consiglio regionale, si inquadra nell'attività che la massima assemblea elettiva dell'Umbria sta portando avanti ner il trentennale della Co

stituzione.

Amministratori e consiglieri hanno deciso di dare al raduno un grande respiro nazionale. Il presidente della Repubblica Sandro Pertini ha già assicurato il suo patrocinio e il ministro della Difesa Ruffini ha garantito la propria presenza. Il 15 otto bre poi converranno a Peru gia migliaia di partigiani da tutta Italia. Con loro arriveranno le rappresentanze di tutti i Comuni dell'Umbria, delle Marche, dell' Abruzzo, della Toscana e dell'Emilia

«La manifestazione — si

Una nuova grande manife- i legge nel comunicato ufficiale | che sabato pomeriggio alle del Consiglio regionale, vuole tuzione e per la democrazia | ribadire la continuità tra Re sistenza e Costituzione, esaltando il ruolo centrale per l'esistenza e la consistenza della nostra Repubblica: quel lo delle forze popolari e militari in difesa delle istituzioni. contro il terrorismo e l'eversione, per lo sviluppo ed il rinnovamento del Paese ».

E ancora: « Non si vuole celebrare in modo vuoto e formale il patto che sancì, dopo tragiche vicende, una nuova convivenza fra gli ita liani. Si vuol fare invece, del trentennale, un momento es senziale del dibattito e del confronto tra istituzioni e cittadini, 'n un momento in cui avvenimenti drammatici esigono consapevolezza dei va lori di democrazia in gioco e impegno per salvaguardarli

ed espanderli ». L'inizio della manifestazione è previsto per le 9,30 nello stadio di Santa Giuliana. Alle funzioni religiose di rito cattolico ed ebraico seguiran no i discorsi celebrativi. Alle 11.30, poi, la sfilata che rag giungerà il contro storico per concludersi in corso Vannucci. Prenderà parte al corteo

ore 17 terrà un concerto. A palazzo Cesaroni verrà inoltre allestita una mostra di

pittura che raccoglierà le opere di internati nei lager nazisti e resterà aperta sin dal 12 al 22 ottobre. Nell'ambito della manifestazione verranno infine insigniti di un particolare riconoscimento gli ex internati nei campi di concentramento.

Le celebrazioni del trentennale della Costituzione apertasi in Umbria in febbraio alla presenza del presidente della Camera dei deputati Pietro Ingrao, troveranno in questa occasione un altro importante momento di mobili-

Un grande incontro quindi si sta preparando in Umbria per rilanciare la battaglia per la democrazia. Di nuovo co me del resto avvenne nel '75. giovani e vecchi combattenti per la libertà sfileranno in sieme sotto le stesse bandiere. Di nuovo, come allora - questo è l'auspicio dei promo tori — popolazione civile ed esercito si ritroveranno l'uno accanto all'altro accettando come terreno comune la Coanche la banda dell'esercito | stituzione repubblicana.

In preparazione dell'assemblea di Bologna

Si riuniscono sabato a Perugia gli amministratori umbri del Pci

PERUGIA -- Gli amministratori comunisti della provincia di Perugia saranno chiamati sabato prossimo ad un bilancio della loro attività. In preparazione infatti dell'assemblea nazionale degli amministratori comunisti, prevista per la fine del mese a Bologna, nei locali della federazione provinciale del PCI, gli amministratori della provincia si riuniranno sabato 7 ottobre, con inizio alle ore 9,30, per un dibattito ed una verifica del modo in cui i comunisti hanno amministrato e amministrano assieme alle altre forze politiche i vari enti ed i vari livelli del governo locale e regionale (Regione, Province, Comuni, Comunità montane, Ospedali, Consorzi, Consigli di circoscrizione, comitati di controllo). All'ordine del giorno ci sarà una riflessione sul rilancio dell'attività delle autonomie locali basato su programmi concreti ed attuabili e su iniziative che diano respiro politico ai comuni e alle regioni (riforma dello Stato e delle autonomie, legge 382, lotta per la democrazia e contro il terrorismo) e che si basino sulla programmazione che in Umbria significa Programma regionale di sviluppo e bilancio pluriennale. Accanto a questo ci sarà un esame dei rapporti con le altre forze politiche e con la popolazione e le categorie sociali oltre che con tutta la rete di organismi di partecipazione

presenti nel territorio (fabbriche, scuola). L'assemblea sarà aperta da una relazione del compagno Alfredo Ciarabelli, responsabile della sezione autonomie locali del comitato regionale del PCI e sarà conclusa verso le 18 con un intervento del compagno on. Guido Fanti della dire-

Crisi dei cinema in Umbria - Interviene la Regione



In tutta l'Umbria la crisi del cinema sta toccando i suoi livelli più bassi

Su troppi schermi la parola «Fine»

Fissati incontri con l'Agis e l'Italnoleggio - Scadente la programmazione

PERUGIA - Solo i fans di | bent culturali con l'Italnolegfar rivivere i vecchi tempi al Pavone, ultimo superstite delle sale cinematografiche del centro storico; gli altri cinema (Tirreno, Lilli, Mignon) di travolgente hanno avuto solo i postumi del crack finanziario Farinelli.

ll gestore delle principali

sale cinematografiche perugine, come noto, si è lasciato dietro una marea di debiti oltre, ovviamente, alla chiusura forzata delle sale cinematografiche. La crisi ha colpito anche altri templi della celluloide: il Modernissimo sembra in procinto di chiudere e le sale di periferia sono anche loro a malpartito. Crisi acuta anche per le propaggini extraperugine della Cinegest, la società di gestione coinvolta nel crack finanziario. A Foligno le due tivamente chiuse e in altri

sale di maggior prestigio, Astra e Vittoria, sono definicentri minori alcuni cinema collegati all'organizzazione di Farinelli stanno tirando giù definitivamente le saracinesche. Problemi, infine, a Terni, dove la moria dei cinema è stata meno ampia (l'uni co chiuso è il Primavera). ma in compenso il livello qualitativo dei film che illuminano gli schermi ternani sta raggiungendo i limiti più

L'unico barlume di speranza in un quadro così deso-lato per gli amanti del grande schermo e per quelli che gli sono «affezionati» per questioni più concrete (i la-voratori a spasso sono al cune decine), sembra essere l'intervento delle istituzioni pubbliche. Buone notizie giungono in questo senso dall'assessore ai Beni Culturali della Regione dell' Umbria. Roberto Abbondanza, che ha fissato a breve termine due incontri con l'AGIS e la Italnoleggio per fare un po' di

chiarezza leri intanto anche al comune di Perugia si è discusso di cinema in un apposito incontro tra i dipendenti licenziati, rappresentanti delle associazioni culturali e del tempo libero, dell'azienda autonoma di soggiorno e. ovviamente, della giunta comunale. Per ora, a parte la realizzazione di due rassegne cinematografiche da parte del Comune e dell'ARCI a S. Sisto e nella zona di S. Egidio, soluzioni definitive non

sembrano esserci. Il fallimento della società di gestione dei cinema di Perugia e di altri centri umbri ha infatti portato dietro tufta una serie di contenziosi che rischiano di bloccare anche l'attività futura delle sale. La società distributrice intende infatti rifarsi sui futuri ge stori dei debiti accumulati in precedenza dalla Cinegest. Di qui la difficoltà di giungere ad accordi anche con quei proprietari che sarebbero pronti a riprendere la gestione della sala in proprio, salvo orriamente, a non pagare di propria tasca i cospicui debiti lasciati dalla società fallita.

L'incontro dell'assessore at

John Travolta sono riusciti a | gi è dunque uno dei riferimenti più importanti per il futuro delle sale cinematografiche perugine, ed anche dei lavoratori che stanno seguendo la sorte dei cinema. Mentre il black out del Turreno, del Mignon e del Lilli conti nua, i pochi cinema averti campano come possono.

Oltre all'ennesima replica di «Saturday night fever» il Pavone pensa a mattinee (sabato e domenica) con film qualificati. Le sale parrovchiali, quelle almeno che ne restano, continuano indisturbate con i vari Maciste e Jerry Lewis, mentre gli ultimi baluardi della periferia propinano segretarie sempre più nude e amanti sempre più « calde ». La riapertura dei cinema del centro e in fondo un'esigenza sempre più culturale. Nel panorama della programmazione umbra infatti, anche l'ennesimo colos sal americano, a paragone del semisquallore generale, può ben dirsi « film d'essai ».

Assemblee a Terni per le circoscrizioni

TERNI — Il Consiglio Comunale eleggerà il 17 ottobre i nuovi consigli di circoscrizione. Si è aperto così un periodo di intense consulta-

Particolarmente impegnativo è il programma di iniziative nel quale il PCI è impegnato da qui alla data fissata per l'elezione dei consigli di circoscrizione. Lunedi sera si sono riuni-

ti i comitati delle sezioni che operano nel territorio della prima circoscrizione (quartiere CLAI, Tacito, S. Agnese, Brin. Cervara) e della V circoscrizione (Borgo Bovio. Rocca S. Zenone, Valdiserra). Le due riunioni sono servite per discutere sui criteri per la nomina dei candidati, sui programmi e per organizzare iniziative esterne. Riu-

nioni analoghe si svolgeranno nelle altre circoscrizioni. Domani si riuniscono i comitati di sezione della II circoscrizione (Duomo, S. Martino, Battisti, Cardeto, Fon deria) e della VI circoscrizione (Collestatte, Torre Orsina); venerdi sarà la volta della VII circoscrizione (Papigno, Marmore, Piediluco) e della VIII (S. Valentino, Le Grazie, Matteotti).

Lunedi prossimo, infine, si riuniranno i comitati di se zione della III circoscrizione (Quartiere Giardino, Quartiere Italia. S. Giovanni) e della IV (Borgo Rivo, Gabelletl ta, Campomaggiore).



AMELIA - Le manovre degli agrari dopo il terremoto

Lasciamo i mezzadri in tenda: così prima o poi se ne vanno

Anche la parrocchia, insieme con i proprietari terrieri, rifiuta di riparare i casolari danneggiati dal sisma - Si tenta di affossare la legge sui patti agrari

AMELIA — Ad Amelia per-fino la parrocchia si rifiuta di riparare i casol**ari** agricoli lesionati dal terremoto. E' stata la confederazione dei coltivatori a denunciare quanto sta avvenendo nelle campagne. Adriano Padiglioni, della presidenza provinciale della Confcoltivatori, lo ha fatto pubbli camente, in occasione della manifestazione di coltivatori svoltasi sabato mattina a Terni. Parlando dal palco, davanti a parecchie centinaia di lavoratori della terra, ha denunciato il tentativo degli agrari di prevenire l'entrata in funzione della legge per il supera-mento della mezzidria, costringendo, in pratica. mezzadri ad abbandonare i casalı. Per ottenere questo. tutti gli espedienti sono buo ni. non ultimo quello di non riparare i casolari danneggiati dal terremoto. In questa maniera si spera che i mezzadri, costretti a vivere in tenda, scelgano di an-

Anche a Amelia nelle

stici. Sergio Nasini, e un nuo-

vo capo della programma...o

ne Adriano Gatti). Come per

i trimestri precedenti la « pro-

grammazione - come infor-

sui principali fenomeni socia

li, economici, e culturali del-

la Regione senza trascurare

momenti di pausa e di disten-

sione che tuttavia n saran

no mai puramente e 🤏 li poi-

chè cercheranno di L. Jaliz-

zare aspetti di costume della

Appartengono al primo

si articoleranno in servizi o

inchieste a scadenza quindi-

dustria in casa» in onda il !

lamentazione del lavoro a do-

micilio, l'inchiesta, attraverso

interviste e dibattiti tenterà

di esaminare l'attuale situa-

zione in Umbria del fenome

cinale. Si comincia con « In

gruppo 6 trasmissioni cae

vita umbra.

ma una nota della Rai -

enormi disagi. Con la piog-gia che cade abbondante in questi giorni resistere a coltivare la terra, dovendo passare quasi tutta la giornata In tenda, non è certamente un'impresa facile. Nell'Amerino gli effetti del si sma sono stati meno rile vanti rispetto ai comuni maggiormente colpiti: Sangemini e Narni. Le scosse hanno lesionato esclusivamente casolari di campagna. Nel centro storico non si

sono avuti danni, mentre le case costruite più di re cente hanno retto bene. Le ordinanze di sgombero emesse dal Comune hanno riguardato soltanto famiglie di coltivatori. Attualmente vi sono 13 famiglie che vivono in tenda.

L'amministrazione comuna le ha effettuato un giro di ricognizione per cercare una sistemazione meno precaria della tenda. Attraverso questo giro non sono mancate le sorprese. Quella che ha destato maggiore scalpore è venuta proprio dalla parrocchia, proprietaria a Amelia

di beni piuttosto consisten-

La programmazione radiofonica per l'ultimo trimestre del '78

Dai microfoni della Rai umbra

inchiesta sul lavoro a domicilio

PERUGIA. - Con il 2 otto- 1 no del lavoro a domicilio e 1 alle maggiori città umbre. E'

Ambientecrescita » è il t

tolo della seconda inchiesta

che andrà in onda dai secon-

do lunedi di ottobre con ca-

denza quindicinale. Si tratta

intende esaminare il fenome-

no della delinquenza minorile

in Umbria e le cause che lo

Il mercoledi sarà dedicato

- anche in questo caso ogni

15 giorni — ai problemi del-

l'agricoltura. Si esamineranno

la lezge sui patti agrari in

discussione in Parlamento, la

funzione della Regione sia nel

camps finanziario sia nel

campo di indirizzo per la ri-

conversione colturale e i ri-

flessi che potranno avere la

un più ampio inserimento dei

prodetti agricoli umbri nel-

Sarà invece settimanale la

rubrica del giovedi dedicata I possibili proiezioni future.

l'area comunitaria.

bre è partito l'ultimo civio i la parte che esso ha avuto

dei pic giammi radiotonici per | storicamente ed economica-

il 78 della sede regionale del mente sulla crescita e la tra

la Rai (ene da poco piu di stormazione delle primitive

due mesi ha un nuovo capo | imprese artigianali in indu-

redattore dei servizi giornali | strie di grande e media di-

prevede servizi e inchieste | di un'indagine sociologica che

lunedi. Partendo dall'approva | cooperazione e la creazione

zione della legge sulla rezo | di struttu.e commerciali per

mensione.

determinano.

ti. Tra questi vi sono due casali, che si trovano in località Le Colonne, posti appena a ridosso del centro cittadino e che sono stati lesionati dal terremoto. Uno dei due casolari è stato di chiarato inagibile, mentre l'altro presenta danni più lievi. Entrambi i casali sono tenuti a mezzadria.

« Un simile comportamento da parte della parrocchia - commenta Carlo Ciliani. assessore comunale - appare veramente assurdo.

S:amo in attesa di due prefabbricati e di due roulottes, mentre non è escluso che si proceda ad una immediata requisizione di quattro o cinque appartamenti se non riusciamo a trovare un accordo bonario con i proprietari di case sfitte. Vorremmo evitare provvedimenti di questo tipo,

ma diventano inevitabili se non troviamo altre soluzio ni a causa del peggiorare del tempo. Speriamo comunque di eliminare tutte le tende nel giro di una de-

una inchiesta che si propone

di analizzare se lo sviluppo

delle periferie dei maggiori

centri umbri è avvenuto nel

rispetto dei piani regolatori.

dei principi della moderna ur-

Sui diano diu propriamente

culturale va segnalata la ru-

brica settimanale « Echi de!-

la civiltà centadina in Um-

bria ». Si ripropongono come

elemento culturale i canti po-

polari umbri che interessano

il lavoro, le condizioni socia-

li dei contadini. l'amore, la

religiosità della gente, il rap-

porto tra città e campagna.

zate in collaborazione con la

redazione giornalistica della

sede. La prima è di carat-

tere economico e intende pun-

tualizzare la situazione della

industria in Umbria, le sue

difficoltà, le sue prospettive;

la seconda dedicata a un per-

sonaggio della cultura, dell'ar-

te, della politica, del movi-

mento sindacale, dell'impren-

si intende esaminare « storici» l

sticamente » oppure nelle sue

Infine tre rubriche realiz-

banistica e così via.

TERNI - Necessarie una serie di garanzie dalla proprietà

Ecco a quali patti gli operai «Celi» torneranno in fabbrica

La prima condizione per attuare l'ipotesi d'accordo già siglata è che sia pagato ai centocinquanta lavoratori un importo pari ad una mensilità - A colloquio con Giampiero Amici, della FLC

TERNI — Sembrava che alla CEL1, l'azienda del settore del legno che si trova a 150 dipendenti da 4 mesi senza stipendio, il lavoro dovesse riprendere nel giro di pochi giorni. A tarlo suppoire era una ipotesi d'accordo firinata giovedi scorso presso la sede della giunta regionale al termine di un incontro al quale aveva partecipato l'attuale proprietario. Salvatore Celi, gli altri imprenditori che dovrebbero costituire una società: Franceschini, Liti,

Tonelli, gli stessi membri del consiglio di fabbrica e i responsabili della FLC, il sindacato di categoria. Finalmente sembrava che si aprisse uno spiraglio per i 150 lavoratori che da alcune settimane sono riuniti nella fabbrica di Stroncone in assemblea permanente, e che quindi l'azienda potesse riprendere a marciare. L'assemblea svoltasi lunedi mattina sembra invece rimettere tutto in discussione. I lavoratori hanno deciso di non riprendere il lavoro, ritenendo

le garanzie offerte insufficienti. Tutto torna quindi al punto di partenza? Lo chie diamo a Giampiero Amici della federazione lavoratori delle costruzioni, che ha seguito la vertenza in tutte le « Non si torna daccapo risponde — né mi sembre sia

giusto attribuire alla decisione presa dai lavoratori il significato di una sconfessione dell'ipotesi di accordo raggiunta nella sede della giunta regionale. L'ipotesi d'accordo, laddove si parla di ripresa della produzione, al primo punto prevedeva un accordo tra le organizzazioni sindacali e l'azienda. Quando siamo andati alla verifica di questo punto e a definire la garanzie che l'azienda ci dava, ci siamo accorti che esse non erano sufficienti. Da qui la decisione dell'assemblea dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali di non riprendere il lavoro».

te completamente caduta l'ipotesi d'accordo? «No, non è questo il senso della decisione presa — risponde Amici. - Noi siamo disposti ad applicare l'ipotesi d'accordo, a precise condizioni però. La prima è che la Celi paghi a tutti i dipendenti un importo pari a una mensilità. La seconda è che l'azienda chieda immediatamente l'ammini strazione controllata da parte del tribunale. La terza è che si richieda immediatamente la cassa integrazione speciale e che infine si dia certezza che alla scadenza mensile sia corrisposta ai lavoratori l'in-

Questo significa che ritene-

tera mensilità. Dobbiamo poi verificare quante commesse di lavoro ha effettivamente l'azienda, quanta manodopera occorre per portarle a termine, e come l'azienda intende utilizzare questa manodopera: quanti sono i crediti che l'azienda deve riscuotere e avere la garanzia che questi finiscano direttamente nelle tasche dei lavoratori. L'ultima richiesta che noi avanditoria: la terza riservata ad | ziamo è che la nuova società un argomento di attualità che i sia costituita nel più breve tempo possibile».

il consiglio tributario SPOLETO (g.t.) — Il Consiglio

Eletto

a Spoleto

PERUGIA - Sarà il card. Giuseppe Siri, arcivescovo di Genova comunale di Spoleto ha eletto il Consiglio tributario, composto di ad officiare la Santa Messa nella Basilica di S. Francesco in onore 15 membri rappresentativi di tutte del santo « poverello », patrono d'Italia il cui festeggiamento cade le lorze politiche di maggioranza e di minoranza presenti in Consioggi, quattro ottobre. Già ieri sera il cardinale Siri a S. Maria degli glio. La elezione del Consiglio tributario cade in un momento in Angeli aveva solennemente com-memorato il « transito » di San cui particolarmente vivace è in città la discussione sui problemi del tisco a seguito della pubblicazione Francesco. Siri era assistito dai ve-scovi della Liguria (è questa la regione infatti che quest'anno ofle persone fisiche che ha ancora una volta posto di fronte agli ocfre l'olio votivo per la lampada che arde perennemente davanti alla chi di tutti i cittadini, suscitando tomba di Francesco di Bernardone) commenti amari ed indignati, la nella celebrazione della messa menprova concreta, con nomi e cognomi, del grande « escrcito » di evasori fiscali anche qui esistente. I soli « ricchi » infatti, dalla lettura di tali denunce sembrano essere i lavoratori a reddito fisso e pochi altri, da contarsi sulle dite di una mano, tra professionisti, im-

tre il sindaco di Genova, il socia-lista Fulvio Cerofolini, ha offer-Al corteo che ieri sera ha aperto le celebrazioni francescane e che si è snodato da piazza Garibaldı fino alla basilica di S. Maria anche esponenti della Regione Umprenditori e commercianti. Alla bria e della Regione Liguria nonclezione del Consiglio tributario il ché il ministro di grazia e giustizia Francesco Paolo Bonifacio. Consiglio comunale è giunto dopo Per stamane il programma preuna interrogazione al sindaco prevede alle ore 8,30 il raduno del-le autorità in piazza del Comune sentata nei giorni scorsi dal compagno Corinti a nome del gruppo e la partenza del corteo per la Bacomunista che aveva sottolineato silica di S. Francesco con la proappunto la indignazione della citcessione dei grandi crocefissi portadinanza di fronte ai casi di evatati dalle confraternite della Lisione fiscale.

TERNI — Una via del centre

Il cardinale

Siri officierà

oggi la Messa

per S. Francesco

Mostre di prodotti umbri in USA. Olanda; Francia e Australia

PERUGIA - Australia, USA, Olanda, Francia, d'Umbria si fa un ed altre iniziative promozionali organizzate dalla Regione dell'Umbria hanno infatti varcato in questi giorni l'oceano per imporsi all'attenzione del pubblico. In Australia, ad esempio, sono ben 7 le città in cui si svolgono manifestazioni degli sbandierator di Gubbio, serate gastronomiche, esposizioni dei prodotti artigianali e incontri di rappresentanti della regione con autorità locali e gior-A Washington e ancora recente

l'eco di una manifestazione organizzata dall'Alitalia in collaborazio ne con le regioni italiane dove prie specialità. Alla fiera di Rotterdan, in Olanda, ancora in corso la regione dell'Umbria partecipa con una mostra-mercato dei prodotti per la casa. In tutto circa 200 mequadri di stands dove espongono più di trenta aziende umbre prodotti in ceramica, mobili, pelletteria, tessuti. Un'intera giornata della manifestazione olandese. l'industria Alberto Provantini, è stasta dedicata alla nostra regione. Francia infine, prodotti tip'ci della regione verranno esposti nei magazzini « Printemps ».

TERNI - Dal 1° novembre in funzione i! « servizio casa »

Ora basterà andare in Comune per saper tutto sull'equo canone

Per quanto riguarda l'equo t

canone, l'ufficio svolgerà u

n'attività estremamente utile.

TERNI — Il Comune di Terni si sta attrezzando per far fronte ai compiti nuovi che. in materia di politica della casa, gli derivano dall'appro vazione di una serie di importanti leggi: equo canone, piano decennale, piani di edilizia economica e popolare. Si tratta di provvedimenti legislativi che ampliano la sfera di competenza dei comuni e che quindi mettono gli amministratori comunali nelle condizioni di poter inervenire in maniera più in cisiva. Tutto questo però a patto che si creino le condizioni per poterlo fare. Per questa ragione l'amministrazione comunale di Terni ha deciso la creazione di un « servizio casa ». Ci sarà presso il Comune un ufficio al quale il cittadino potrà rivolgersi per avere informazioni e consigli su tutte le leggi oepranti nel settore della casa. Non soltanto, l'ufficio provvederà anche a redigere un'anagrafe degli assegnatari di appartamenti costruiti nell'ambito degli interventi per l'edilizia pubblica agevolata e convenzionata; lo stesso sarà fatto per quanti hanno usufruito di contributi pubblici. Questo schedario consentirà al Comune di

controllare che le convenzioni

siano rispettate e che la ven-

dita di alloggi avvenga nei

In che consiste lo spiega lo stesso assessore all'urbanistica. Giacomo Porrazzini: «L'ufficio — spiega Porrazzini — potrà operare per una corretta applicazione della legge per l'equo canone su tutto il territorio comunale. fornendo un servizio pubbli co di informazione a inquilini e proprietari per il calcolo del canone, per l'interpretazione della narte normativa per la composizione imme diata e bonaria di eventuali vertenze, riducendo la conflittualità tra inquilini e proprietari solo a quel casi la cui soluzione non può che spettare alla magistratura e

infine richiedendo il deposito dei contratti di affitto stipulati tra le parti, in modo da formare una vera e propria anagrafe delle locazioni ». La proposta illustrata dall'assessore all'urbanistica è già stata discussa e approvata dalla giunta municipale. L'ufficio dovrebbe cominciare a funzionare il 1. novembre, in coincidenza con l'entrata

in vigore della legge per l'equo canone. Insieme a questa, altre iniziative dell'amministrazione comunale saranno realizzate nell'immediato futuro. Prima della fine dell'anno sarà or-

modi e nei tempi convenuti. | ganizzata una « Conferenza di

produzione edilizia » e. para! lelamente a questa, vedranno la luce altre manifestazioni incentrate sul rapporto esi stente tra politica della casa e qualità della vita.

Intanto l'assessorato all'urbanistica ha già predisposto un documento, che è stato discusso in seno alle due commissioni, una tecnica e una politica, incaricate di se guire i lavori di revisione del Piano regolatore generale. Nel documento si tracciano le linee lungo le quali si do vrà muovere l'elaborazione del « Piano Programma pluriennale ».

Gli obiettivi da perseguire sono: il riequilibrio e il completamento delle zone che hanno avuto un più in tenso sviluppo edilizio; il recupero del centro storico; rivalutazione della funzione residenziale delle delegazioni e dei centri minori; il controllo dello sviluppo degli insediamenti produttivi in maniera da salvaguardare le fasce di terreno irriguo della zona Maratta-Sabbione e quelle collinari di Colle dell'Oro; l'uso a fine ricreativo delle aree poste ai margini del tratto del fiume Nera che attraversa la città; il miglioramento della rete viaria.

g. c. p.